

INDICE

- 3 Premessa
- 9 I La «Divina» dell'arte
 Gli antenati al servizio del re di Spagna, 11 – Un padre al servizio di Mussolini, 13 – Il liceo e l'università: le ultime lezioni di Adolfo Venturi, 16 – Un «tipo inverosimile»: il giovane Argan, 20 – No al duce, sì a Claretta, 22 – A Napoli, nel salotto di Benedetto Croce, 26 – Giuseppe Bottai e il caso della signorina Palma Bucarelli, 29 – Un topazio da Ugo Ojetti, «venerabile vecchione», 33 – Una casa tutta per sé, 34 – Lo scontro con Papini, 42
- 46 II. I capolavori nascosti sotto Castel Sant'Angelo
 La Scuola romana e gli artisti del caffè Aragno, 47 – Pier Maria Bardi, un gallerista moderno, 49 – «Abbasso l'arte degli ebrei», 51 – Laetitia Pecci Blunt e la Galleria della Cometa, 53 – Grazie a Longanesi Maria Vittoria Rossi diventa Irene Brin, 56 – Palma crea il tempio dell'arte contemporanea, 60 – «Salvate "La tempesta" di Giorgione», 65 – Opere in fuga, 69 – Sotto la protezione di Pio XII, 71 – L'arte ricomponne l'ordine del mondo, 74 – Il rifugio nel mausoleo di Adriano, 75
- 79 III Il diario di guerra
 Un appuntamento irrinunciabile: la domenica delle Palme, 83 – Le cure amorose di Cesare Frugoni, 85 – «Il migliore di gran lunga è sempre Paolo», 87 – Una generazione triste, ingenua e rumorosa, 91 – Roma città aperta, 93 – La prima mostra della libertà, 95 – La «papessa» e la questione delle donne, 99 – L'ossessione delle gomme, 103
- 106 IV L'arte nuova
 Lionello Venturi, un alleato prezioso, 108 – «Una società socialista senza compromessi», 112 – L'ostilità del PCI, 115 – Da un pittore polacco e da un ex futurista nasce l'Art Club, 117 – Le sperimentazio-

ni all'Âge d'Or, 120 – Una mostra per strada: il Gruppo arte sociale, 123 – I «secessionisti» in questura, 125 – La censura di Togliatti, 127

130 V «La Galleria sono io»

A caccia di capolavori, 135 – Il dono «segreto» di Morandi, 137 – Nasce il nuovo museo, 141 – Il salotto di Valle Giulia, 145 – Il fascino della «donna idolo», 147 – L'ira di Peggy, 150 – Maria Bellonci e gli Amici della domenica, 155

161 VI Le grandi mostre

«Viaggiare è assolutamente necessario», 163 – L'ombrello di Palma, 168 – Piccole somme per grandi opere, 170 – Corteggiatori senza speranza, 172 – Il prezzo del successo, 175 – La prima mostra di Picasso in Italia, 177 – «L'amazzone delle croste», 182 – Il nuovo premio della Critica, 184 – Alta moda e automobili di lusso, 188 – Con Pollock i comunisti vengono a Canossa, 190 – Niente rosetti americani in Galleria, 192 – La morte di Lionello Venturi, 195

197 VII La stagione delle polemiche

Il caso Modigliani, 198 – La rivolta dei mediocri, 201 – Il caso Burri, 203 – Le illazioni sul passato politico, 206 – Palma e Argan, 208 – Il Sessantotto sotto le finestre, 213 – Il caso Manzoni, 214 – Gli attacchi in Parlamento, 219 – Tre fedeli avversari, 223 – Un'antipatia corrisposta, 230

232 VIII Il declino e l'eredità

Nello studio di Jean Fautrier, 236 – Una Legion d'Onore e un funerale, 240 – A Parigi sulle orme di Giacometti, 243 – Il matrimonio segreto con Monelli, 245 – I maestri del dolore, 250 – «Pino Pascali, il più bello, il più bravo», 255 – «Per l'arte contemporanea bisogna essere spregiudicati», 258 – «Dopo di me il disastro», 262 – Michi, Ari, Don: i suoi piccoli amori, 265 – L'addio alla Galleria, anzi il trasloco, 267 – «Vorrei fare il ministro per un giorno», 269 – Il lascito, 270 – Il funerale tra Caravaggio e Carracci, 273

275 Quel che resta di Palma Bucarelli

279 *Note*

317 *Bibliografia*

321 *Ringraziamenti*

323 *Fonti iconografiche*

325 *Indice dei nomi*